Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI
DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022
CON.TE.STO CULTURA: CONIUGARE TERRITORIO STORIA CULTURA

Titolo del progetto:
Carte in tavola - 5ª edizione

Settore e area d'intervento:
SETTORE: Patrimonio storico, artistico e culturale
AREA: Valorizzazione storie e culture locali

Durata del progetto:
12 mesi

Obiettivo del progetto:
Affrontando fondi dell'Archivio comunale di Bassano del Grappa, il progetto vuole mettere le "carte in tavola": restituire piena dignità a serie documentarie, difficilmente accessibili, perché prive di repertori che ne consentano l'individuazione, perché ridotte in precario stato, perché depositarie di dati successivamente riorganizzati e diversamente indicizzati.
In dettaglio il progetto intende raggiungere questo obiettivo tramite tre linee d'azione, accomunate nell'attenzione alla testimonianza documentaria in diversi ambiti e nei rispettivi modi:
a) **linea d'azione 1 - Tutela**: restituire una rappresentazione attendibile della produzione documentale del Comune di Bassano del Grappa nelle serie "Regno d'Italia" e "Repubblica Italiana" nell'arco di un secolo fino alla metà del secolo scorso. La disponibilità di strumenti di repertorio, validi e puntuali, contribuisce a dare concreta attuazione ai principi stabiliti nel Codice dei Beni Culturali e così garantire la tutela e la concreta fruibilità del patrimonio. Gli elementi identificativi così registrati dovranno fornire dati sulla consistenza di questa sezione dell'Archivio comunale, consentendo di costruire un primo strumento di supporto indispensabile per avviare una conservazione attiva.
b) **linea d'azione 2 - Conservazione**: restituire dignità a serie documentarie che possiedono un'evidente valenza di bene culturale e sostenere, al tempo stesso, la sopravvivenza di un ruolo probatorio. In effetti numerosi fascicoli contenuti nel fondo «Carteggio» dei periodi serie «Regno d'Italia» 1866-1898 (2.326 buste) e serie «Repubblica italiana» 1947 – 1971 (960 buste) contengono carte danneggiate (lacerazioni, abrasioni e consunzioni) retaggio dell'incuria nelle precedenti collocazioni.
c) **linea d'azione 3 – Valorizzazione**: integrare in ambito digitale competenze archivistiche con i dati urbanistici contenuti nei fascicoli edilizi per ricostruire la storia degli edifici e, in tal modo, documentare sul geoportale cartografico comunale l'attività edilizia in centro storico e l'espansione urbanistica nel corso del Novecento.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:
Attività e ruoli procederanno in parallelo e in coerenza con i contenuti delle tre linee d'azione:
Fase 1 Inserimento, conoscenza, definizione del piano d'intervento, avvio della formazione specifica. In questo periodo i volontari dovranno prendere conoscenza del contesto operativo e delle attività inerenti, appropriandosi dei principi della gestione documentale e prendendo in esame il materiale oggetto dei rispettivi interventi:
• linea d'azione 1 "Tutela:
- rilevazione delle unità archivistiche;

- cartulazione dei documenti;
• linea d'azione 2 "Conservazione":
- prelievo del materiale da sottoporre a intervento;
- organizzazione degli interventi necessari;
• linea d'azione 3 "Valorizzazione":
- esame della documentazione da metadatare;
- abilitazione all'accesso al geoportale cartografico comunale;

Fase 2 Formazione specifica, affiancamento.

I docenti della formazione specifica, assieme all'o.l.p., proporranno i diversi approfondimenti necessari agli interventi in progetto come argomento di studio per individuare corrette metodologie.

Fase 3 Svolgimento delle attività

In questa fase le attività saranno svolte autonomamente grazie alle competenze acquisite nelle sessioni formative rimanendo tuttavia sottoposte a supervisione e controllo:
• linea d'azione 1 "Tutela:
- rilevazione dei dati archivistici utili per ricostruire i nessi logici fra le carte;
- stesura di un elenco di consistenza;
- sistemazione del materiale riordinato nei contenitori originali o in nuove buste;
• linea d'azione 2 "Conservazione":
- pulitura a secco, spolveratura, sgommatura, spianamento di fogli spiegazzati;
- interventi di manutenzione su carte rilegate e sciolte;
- ricondizionamento conservativo in carta a ph neutro;
• linea d'azione 3 "Valorizzazione":
- metadatazione dei dati chiave di ricerca (amministrativi e catastali) in webGis;
- georeferenziazione;

Fase 4 Monitoraggio

I volontari parteciperanno a periodiche riunioni per la programmazione e la verifica delle attività e saranno coinvolti nelle attività di valutazione del progetto. Per ognuna delle tre linee d'azione il controllo dovrà fondarsi su specifici parametri:
a) monitoraggio procedurale: con la periodica verifica dello stato di avanzamento del progetto;
b) monitoraggio materiale: con il costante rilevamento della progressione delle fasi attuative rispetto agli indicatori.

Sedi di svolgimento:

Archivio - via Museo 12 – Bassano del Grappa (Vicenza)

Posti disponibili e servizi offerti:

4 posti

Eventuali particolari condizioni:
• Disponibilità a guidare autoveicoli e a movimentare materiali d'archivio;
• Flessibilità oraria;
• Collaborazione e partecipazione alle iniziative organizzate dal servizio di riferimento, se e in quanto attinenti a finalità ed attività previste nel progetto in argomento, anche in orario serale e/o giorno festivo.

Obblighi di servizio
• Rispetto degli obblighi stabiliti dal Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (Dpr 62/2013) con particolare riguardo ai doveri di riservatezza e del segreto d'ufficio;
• Rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e integrazioni);

Aspetti organizzativi: giorni di servizio settimanali: **5 -** orario: **8:30 – 13:30**

Caratteristiche delle competenze acquisibili:
il progetto offre ai volontari un'occasione per condurre concrete e utili esperienze da operatori culturali nell'ambito della gestione dei beni culturali sul versante archivistico, di conoscere dall'interno le attività svolte in un archivio pubblico, con particolare riguardo alle attività di conservazione del materiale,

occasione che può rivelarsi utile come strumento di qualificazione professionale e indirizzare verso sbocchi lavorativi nell'ambito della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.
L'Università Ca' Foscari di Venezia riconosce il servizio civile fra le attività sostitutive del tirocinio formativo, a fronte di progetti coerenti con il corso di studi, con riconoscimento dei rispettivi crediti formativi.
Il Comune di Bassano del Grappa ha attivato convenzioni di tirocinio con le Università degli Studi di Bologna - Ferrara – Firenze - Napoli "Federico II" – Padova – Parma – Trento – Trieste - Udine - Venezia "Ca' Foscari" - Venezia "Iuav Istituto Universitario di Architettura" - Verona.

Descrizione dei criteri di selezione:
criteri SCU

Formazione generale degli operatori volontari:
Sede di realizzazione: area 2ª Servizi alla Persona – via J. Da Ponte, 37
area 3ª Museo Biblioteca Archivio – via Museo, 12
Azienda Sanitaria AULSS n°7 Pedemontana – via dei Lotti, 40 Bassano del Grappa
La formazione dei volontari trova inoltre sede in diverse sale comunali (sala Gobbi, sala Ferracina, sala Tolio, aula Urbanistica), nelle aule del Liceo "G.B. Brocchi" di Bassano del Grappa, nella sala operativa della locale Protezione Civile.

Formazione specifica degli operatori volontari:
La formazione dei volontari si svolge negli spazi dell'area 3ª Museo Biblioteca Archivio: sala Chilesotti, sala Agostinelli, sala Manoscritti e l'aula didattica.
La fase di formazione specifica, che consiste in un percorso destinato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto, principalmente nella fase iniziale del servizio, dovrà mettere i volontari in grado di intervenire in maniera quanto più professionale in tutte le attività previste dal progetto.
I moduli di formazione si alterneranno a momenti dove l'operatore locale di progetto affiancherà i volontari nell'affrontare le attività previste in progetto. I formatori lavoreranno per fornire adeguati strumenti di conoscenza e comprensione della realtà operativa, fornendo contenuti in materia di conservazione, tutela, valorizzazione del patrimonio archivistico, valutando di volta in volta l'opportunità di attività didattiche in presenza oppure a distanza, con l'ausilio di videoproiezioni, lavagne luminose e materiale di uso comune nelle varie attività previste dal progetto:
- lezioni teoriche sull'organizzazione dell'Archivio e dei servizi;
- lezioni teoriche sulla storia e composizione del patrimonio archivistico;
- lezioni teoriche sui principi di conservazione dei documenti;
- esercitazioni pratiche in affiancamento con i formatori;
- confronti con realtà esterne, pubbliche e private, attive nei settori attinenti alle linee progettuali;
- verifiche periodiche sull'andamento dell'esperienza.

Inoltre saranno distribuite dispense relative alle attività e alle iniziative dei diversi moduli di intervento.

Titolo del programma d'intervento cui fa capo il progetto:
CON.TE.STO CULTURA: CONIUGARE TERRITORIO STORIA CULTURA

Obiettivi Agenda 2030 delle Nazioni Unite:
Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.
Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.
Obiettivo 5 Agenda 2030 - Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Partecipazione di giovani con minori opportunità:
Attestazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda di ammissione al servizio civile universale
Fornitura di "buoni pasto" qualora si pratichi l'orario spezzato, con rientro pomeridiano

Svolgimento di un periodo di tutoraggio:
Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, per la individuazione delle competenze e la verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.
L'attività sarà realizzata a partire dal 7° mese dall'avvio del progetto e sarà calendarizzata in due momenti specifici per complessive 27 ore:
a) incontri collettivi di 3 ore ciascuno, da programmare nei 3 mesi di attività;
b) colloqui individuali: verranno garantiti ad ogni volontario di servizio civile universale n°4 colloqui dalla durata di un'ora ciascuno.
Il tutoraggio ha l'obiettivo di verifica, in particolare, sui seguenti aspetti:
• collaborazione tra i volontari e gli o.l.p.;
• rispondenza tra le aspettative e l'esperienza in corso;
• coinvolgimento e integrazione con il gruppo di lavoro che ruota attorno alle attività (operatori, amministrativi, altri volontari, ecc.);
• eventuali criticità di tipo relazionale oppure nelle mansioni svolte;
• eventuali proposte per migliorare la qualità del servizio.
Inoltre accompagna il volontario nel percorso relativo al bilancio di competenze (percorso di consulenza orientativa individuale per fare il punto su di sé e sulla propria situazione professionale).
Tale attività sarà condotta attraverso la proposta di strumenti di autovalutazione e analisi individuale (questionari somministrati all'inizio, in itinere e al termine del servizio) e collettiva, con modalità di elaborazione dell'esperienza in corso, al fine di analizzare le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
Allo scopo di consentire ai volontari di esprimere liberamente il proprio punto di vista, osservazioni e riflessioni, non è prevista la presenza degli o.l.p. ma solo del tutor.
Il percorso di tutoraggio deve prevedere l'organizzazione di momenti di autovalutazione individuale (questionari) e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il percorso. L'attività mira ad accompagnare i volontari in un percorso volto a sviluppare le loro potenzialità e competenze in relazione a eventuali percorsi formativi e lavorativi che possano agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. I momenti formativi collettivi affronteranno le seguenti tematiche
1. Approcci al mercato del lavoro:
2. Il bilancio delle competenze
3. La ricerca informativa
4. L'intervista informativa.